



Università di Foggia  
Economia

---

## RELAZIONE DELEGATI ALLA DIDATTICA

*Prof.ri Andrea Di Liddo, Elisabetta D'Apolito*

### PREMESSA

Attraverso la pianificazione e gestione delle attività didattiche di propria pertinenza il Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia svolge un ruolo decisivo nella diffusione e nel progresso della conoscenza della comunità di riferimento.

Il Dipartimento di Economia per verificare e garantire la qualità della didattica e della ricerca che è chiamata a svolgere si avvale di un modello di Assicurazione della Qualità fondato sulla definizione di obiettivi da raggiungere, azioni per raggiungere tali obiettivi e monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti in termini di miglioramento delle attività formative e scientifiche. Nel documento della Politica della qualità del Dipartimento di Economia sono definiti gli obiettivi e le linee di intervento per il miglioramento della qualità della didattica. In particolare, gli obiettivi sono la riduzione degli studenti fuori corso, la qualificazione dell'offerta formativa nell'ottica dell'accreditamento, della valutazione e dell'autovalutazione, il rafforzamento della dimensione internazionale dell'offerta formativa e della mobilità studentesca, la razionalizzazione dell'offerta formativa, il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti ([https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica della qualita di dipartimento .pdf](https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2022-03/documento-politica_della_qualita_di_dipartimento_.pdf)).

Inoltre, il Dipartimento offre servizi di tutorato in presenza, online e disciplinare volti alla riduzione degli studenti fuori corso e del tasso di abbandono. Attraverso le stesse attività della Commissione Paritetica Docenti Studenti, il Dipartimento raccoglie opinioni e suggerimenti di miglioramento in stretta collaborazione con i GAQ dei Corsi di studio.

## 1. ATTIVITÀ CONSUNTIVA 2024

Il Dipartimento di Economia si avvale attualmente di 38 docenti, dei quali 16 professori ordinari, 14 professori associati e 8 ricercatori. Le aree scientifiche di appartenenza del corpo docente sono riportate nella seguente tabella.

Codice area CUN e denominazione	PO	PA	RTI	RTD-a	RTD-b	L79/2022	TOTALE
Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie	2	0	0	1	0		3
Area 11 - Scienze storiche, filos., pedagog. e psic.	1	0	0	0	1		2
Area 12 - Scienze giuridiche	3	4	0	0	0		7
Area 13 - Scienze economiche e statistiche	10	10	3	0	1	2	26
<b>TOTALE</b>	<b>16</b>	<b>14</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>38</b>

L'attuale corpo docente è in grado di garantire il pieno rispetto dei requisiti di docenza associato all'offerta formativa attualmente erogata, articolata in 3 percorsi di laurea triennale e 2 percorsi di laurea magistrale, come segue:

- L-33 Economia
- L-18 Economia aziendale
- L-16 Scienze dell'amministrazione digitale
- LM-77 Economia aziendale
- LM 56/77 Banca, Finanza e Mercati

La qualità della didattica erogata è confermata dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti nell'a.a. 2024/2025. Il punteggio medio complessivo associato ai singoli CdS oscilla infatti tra 3,53 (L-18) e 3,51 (L-33), su di una scala 0-4. Per il CdS in Economia (L-33) si sottolinea un punteggio medio pari a 3,64 relativamente all'Area E-learning, evidenziando come i docenti abbiano arricchito con successo le modalità di erogazione della didattica, nonché la maggiore preferenza degli studenti verso tale modalità rispetto alle lezioni in presenza (punteggio di 3,17). Per quanto concerne questo specifico aspetto si segnala che il DM n. 1835 del 6 dicembre 2024 all'art. 3 prevede per le classi di corsi di studio convenzionali la possibilità di erogare attività didattica con modalità telematiche in misura non superiore ad un terzo del totale.

Le maggiori criticità segnalate dagli studenti riguardano gli aspetti strutturali e organizzativi e, in particolare, l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per attività didattiche integrative, nonché la distribuzione del carico di studio complessivo nei due semestri.

A livello di pianificazione delle attività didattiche, nell'anno accademico 2024/2025 si sono verificate talune criticità nella copertura di alcuni insegnamenti. Per alcuni settori SSD permane, infatti, uno squilibrio nel rapporto tra ore di didattica programmata e numero di professori e ricercatori. Dei 93 insegnamenti attivi nell'anno accademico 2024-2025, 17 sono stati coperti mediante supplenza affidata a docenti esterni. Al fine di attenuare tali criticità, il Dipartimento ha pianificato una politica di reclutamento del personale docente sulla base della pressione esercitata dalla didattica dipartimentale sui singoli SSD.

Allo stesso tempo, l'obiettivo di incrementare l'efficacia e l'attrattività dell'offerta formativa ha portato nel corso dell'ultimo anno alla programmazione di un ampliamento dell'offerta formativa dipartimentale.

Le azioni intraprese per la rimodulazione dell'offerta formativa vengono condotte coerentemente con l'aggiornamento dell'analisi dei fabbisogni degli stakeholder di riferimento. Più nello specifico, il 16 settembre 2024 ha avuto luogo un incontro di consultazione tra i coordinatori del Corso di Studio del Dipartimento di Economia e i rappresentanti delle Parti sociali. All'incontro hanno preso parte diversi stakeholders e membri dei Comitati di Indirizzo dei Corsi di studio, rappresentanti di una pluralità di attori economici e istituzionali, tra cui il mondo del terzo settore e le associazioni di categoria ([https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-12/Verbale%2016%20settembre%202024%20Consultazione%20parti%20sociali%20Economia\\_signed\\_signed.pdf](https://www.economia.unifg.it/sites/st01/files/2024-12/Verbale%2016%20settembre%202024%20Consultazione%20parti%20sociali%20Economia_signed_signed.pdf)). Obiettivo dell'incontro è stato il monitoraggio della rispondenza e delle eventuali esigenze di adeguamento dei profili associati ai CdS del Dipartimento all'evoluzione delle esigenze formative presenti sul mercato del lavoro e, in particolare, presso le parti sociali coinvolte.

È opportuno considerare che la programmazione didattica risente, inevitabilmente, delle vicende che hanno portato nell'ultimo anno a una ridefinizione della struttura dei dipartimenti di area economica, con la nascita di un nuovo Dipartimento (Dipartimento di Scienze Sociali - DISS) e il connesso avvio della fase di disattivazione del Dipartimento DEMET.

Ad oggi risulta ancora non ben definita l'organizzazione interna dell'area economica, con conseguente incertezza e difficoltà di coordinamento dei Corsi di Studio. Al riguardo, nella seduta del 20 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione ha istituito una Commissione Interdipartimentale di Area Economica cui è stato affidato il compito di individuare le soluzioni più opportune per l'eventuale identificazione di percorsi condivisi finalizzati a una definizione congiunta, tra il Dipartimento di Economia (DE) e il Dipartimento di Scienze Sociali (DISS), della futura offerta formativa di Area Economica. In data 05.04.2024 si è riunita la predetta Commissione Interdipartimentale, deliberando la proposta di istituzione di una Commissione interdipartimentale composta da 8 docenti (4 del DE e 4 del DISS, inclusi i Direttori dei due Dipartimenti) a cui affidare il compito di condividere le proposte di modifica dell'offerta formativa dell'Area Economica, al fine

di prevenire eventuali sovrapposizioni nell'offerta formativa complessiva.

A partire da settembre 2024 si segnala infine che i CdS hanno elaborato le schede di autovalutazione predisposte dal Presidio della Qualità di Ateneo in previsione dell'accreditamento periodico previsto per l'Ateneo di Foggia nel secondo semestre del 2025. L'autovalutazione rappresenta un passaggio fondamentale per il processo di Accredimento periodico e la stesura delle schede rappresenta un momento di riflessione organizzativa, dato che consente di identificare, in questo caso per i CdS, sia le buone prassi sia le principali aree di debolezza rispetto alle quali definire ed avviare azioni di miglioramento. Un'autovalutazione completa, in definitiva, deve necessariamente riflettere appieno le potenzialità dell'intero Dipartimento in termini di approccio, processi e risultati.

## 2. ATTIVITÀ PREVENTIVA 2025

Sulla base dei dati resi disponibili al 10.02.2025, gli studenti immatricolati nei CdS del Dipartimento di Economia per l'a.a. 2024/2025 sono pari a 310, in diminuzione del 15% circa rispetto al precedente anno accademico (363). L'articolazione del dato per i diversi percorsi di studio è riportata nella seguente tabella.

Corso di Laurea	Immatricolati	Immatricolati	Immatricolati
	2024.25	2023.24	2022.23
SCIENZE DELL'AMM.NE DIGITALE (L-16)	17	37	36
ECONOMIA (L-33)	86	83	71
ECONOMIA AZIENDALE (L-18)	132	156	120
ECONOMIA AZIENDALE (LM-77)	45	49	46
BANCA, FINANZA E MERCATI (LM 56/77)	30	38	31
<b>TOTALE</b>	<b>310</b>	<b>363</b>	<b>304</b>

La riduzione annua del numero delle immatricolazioni appare particolarmente significativo per il CdS in Scienze dell'Amministrazione Digitale (L-16). Si rende noto che in data 6 febbraio 2025 si è riunita in modalità telematica la Commissione per la Revisione dell'Offerta Formativa (CROF) del Dipartimento di Economia che ha deliberato all'unanimità la proposta del Presidente Prof. Pasquale di Biase di disattivazione del Cds in Scienze dell'Amministrazione Digitale e di portare gli esiti dei lavori all'attenzione del Consiglio di Dipartimento solo nel momento in cui avrà deliberato in merito alle eventuali proposte di attivazione di nuovi Cds, in modo da garantire l'impiego dei docenti di

riferimento che ritornerebbero nella disponibilità del Dipartimento in conseguenza della disattivazione della L-16.

In chiave prospettica e in linea con quanto previsto dal Piano di sviluppo dipartimentale, il Dipartimento di Economia intende comunque preservare la propria identità storica, sviluppando la propria offerta formativa coerentemente con le aree di afferenza scientifica del proprio corpo docente e con le esigenze dell'ambiente socio-economico di riferimento, anche al fine di rafforzare la sua dimensione internazionale.

In vista dell'ampliamento dei CdS (e del corpo docente) si dovrà inoltre affrontare quanto prima il problema dell'insufficienza degli spazi. Il Dipartimento soffre, infatti, una cronica carenza di strutture aggravata dalla nascita del nuovo Dipartimento di Area Economica (DISS). Il Dipartimento di Economia ha nella sua disponibilità la sede di via Caggese, già oggi insufficiente.

Diviene dunque urgente avviare, con il supporto dell'Ateneo, una serie di indagini conoscitive volte all'individuazione di immobili inutilizzati da mettere a disposizione dei Dipartimenti dell'area economica. Altrettanto utile potrebbe rivelarsi, inoltre, la ripresa delle interlocuzioni con la Regione per l'attribuzione all'Università dell'altro plesso di Via Caggese, oggi occupato dall'Istituto Regionale di Incremento Ippico, nonché la ricognizione dello "stato dell'arte" della ristrutturazione della Caserma "F. Miale", acquisita nella disponibilità dell'Ateneo ma, ad oggi, non fruibile.

L'ampliamento e riqualificazione degli spazi dovrà essere accompagnato da azioni volte a elevare la qualità e il grado d'innovazione e internazionalizzazione delle attività didattiche. Tra i possibili interventi in tal senso meritano particolare attenzione i seguenti:

- revisione dei tirocini formativi con l'obiettivo di favorire un maggior allineamento tra i contenuti del percorso formativo universitario e l'esperienza pratica svolta nel corso del tirocinio;
- sperimentazione di modalità didattiche innovative (learning analytics e AI);
- ampliamento della didattica erogata in lingua inglese;
- potenziamento dei servizi di accoglienza e tutoraggio per studenti stranieri.

Foggia, 17 marzo 2025

In fede  
Prof. Andrea Di Liddo  
Prof.ssa Elisabetta D'Apolito